

Decreto del Presidente

Registro dei decreti numero 1 in data 21 marzo 2013

Oggetto: individuazione del Direttore quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione

Il Presidente

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- l'art. 1, comma 34, della citata legge n. 190/2012 stabilisce che le disposizioni contenute nei commi da 15 a 33 si applicano anche alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale.
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione*;
- nelle società pubbliche, tale responsabile è individuato *di norma* nel direttore/dirigente dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
 4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Premesso inoltre che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013, che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

Premesso infine che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);
- con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare l'OIV;
- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al Presidente delle Società partecipate sul tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

Tanto premesso

DECRETA

1. di nominare il Direttore della Società Servizi Comunali S.p.A. Enrico de Taroni

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2. di dare atto che nessun compenso aggiuntivo viene attribuito per il conferimento del suddetto incarico;

3. di dare comunicazione al Consiglio di Amministrazione dell'adozione del presente atto nella prima seduta utile;

4. ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente atto sul sito istituzionale dell'ente.

Sarnico, 21 marzo 2013

Per accettazione:

Il Presidente

Il Consiglio di Amministrazione

*Giuseppe M...
Ren...
...*

°

*Se...
°*

Sarnico, 27 marzo 2013

